



# Emma

**Sabina Colloredo** – Scrittrice italiana contemporanea

Emma è un'adolescente ribelle ma molto sensibile: da quando i suoi genitori si sono separati un senso di rabbia ha invaso il suo cuore. Si sente incompresa dalla mamma che, a suo dire, preferisce il fratello maggiore; alla sorellina non può confidare i suoi segreti perché è ancora troppo piccola... non le resta che affidare i suoi stati d'animo a un diario.

## IDEA CHIAVE

Il diario è uno strumento di analisi del proprio mondo interiore.



- ✓ Emma annota nel suo diario gli eventi della giornata.
  - ✓ È desiderosa di uscire con gli amici, ma la mamma glielo vieta: fra loro nasce così una discussione.
  - ✓ Emma descrive ironicamente la figura della mamma e i suoi stati d'animo.
  - ✓ Per Emma il diario è uno strumento utile per sfogare la rabbia che le scaturisce dall'essere "agli arresti domiciliari".
- PUNTI CHIAVE** ✓ Dopo essersi sfogata, Emma riabilita la figura della mamma e butta il suo diario nel bidone della spazzatura.

## 25 agosto: da oggi niente più serate come questa. Promesso

È l'una e mezza di notte.

Fuori c'è una calda luna d'estate. Sorride, senza un problema al mondo. Beata lei.

«Esci Emma! Cosa aspetti?» mi sussurra. «Lo sai, vero? Alla tua età, ogni luna lasciata è una luna perduta!»

Ma ovviamente io sono chiusa. Dentro. Dentro casa, dentro la cucina, arrabbiata, furibonda. In poche parole: dentro una punizione fino al collo.

## Poche ore prima

«E così mi sfidi?» strilla la mamma, scolando la pastasciutta. «Io cerco di farti ragionare e tu, niente!»

Sussulta, mentre il vapore l'avvolge intorno al collo: nessuno riesce a farle perdere le staffe come me, così ha rovesciato gli spaghetti nello scolapasta con troppa energia.

Risultato: si è scottata.

MILLE NUOVE  
PAROLE



sussultare: trasalire.

MILLE NUOVE  
PAROLE**sibilare:** mormorare  
sommessamente.**ronfare:** russare.

Ma è una dura e non vuole darmi la soddisfazione di vederla piagnucolare.

«Non puoi uscire tutte le sere, anche se sei in vacanza!» fa la voce grossa e mette la mano sotto l'acqua fredda.

«Sei troppo piccola!» aggiunge, trafficando nell'armadietto dei medicinali.

«Ti sei scottata?» le chiedo con noncuranza.

«No!» ruggisce. «E non cambiare argomento!»

«Ma, mamma, questa è una serata speciale!» insisto, sperando che il dolore la ammorbidisca.

«Una delle ultime! Tra pochi giorni partono tutti!»

«Per te è sempre speciale!» si intromette una vocina alle mie spalle.

Ci mancava solo lei. La mia sorellina.

Ferma sulla porta della cucina, con il gatto in braccio e il cane tra i piedi. L'amica degli animali.

«Taci, zootecnica!» le **sibilo**. «Qui non hai nessuna voce in capitolo! Giusto sugli animali puoi fare colpo!»

«Zootecnica non vuol dire niente!»

Mia madre mi affronta con le mani sui fianchi, i capelli ricci sciolti sulle spalle, il volto arrossato dalla rabbia e dal sole. Sarebbe bella, se non fosse brutta con me.

«Non te la prendere con lei. Stasera non esci. Punto e basta. Quando è troppo è troppo: ieri sei andata a fare il falò in spiaggia, l'altro ieri a mangiare la pizza, la sera prima a... non mi ricordo più a fare cosa.»

«L'indianata!» precisa la piccola contabile mentre il gatto le **ronfa** addosso come una locomotiva.

«Cos'è l'indianata?» la mamma passa dalla furia al sospetto. Quella serata le era sfuggita.

«Niente...» mormoro.

Due contro una. Mi sento stanchissima.

«Niente di importante.»

«Allora stasera starai con noi in giardino a giocare a carte!» sentenzia la carceriera scodellandomi trionfante l'unico primo piatto che detesto: gli spaghetti al tonno.

«Odio le carte» sussurro e vorrei aggiungere: e odio anche voi due.

«Meglio così» conclude la mamma. «Vorrà dire che leggerai un bel libro. A tua sorella.»

1. **zootecnica:** soprannome della sorellina, originato per la sua grande passione verso gli animali.


 MILLE NUOVE  
PAROLE

**ingollare:** inghiottire.

**stucchevole:** noioso,  
disgustoso.

**squittire:** strillare.

**scalmanarsi:** agitarsi.

## La rabbia è un nocciolo duro. Vuoto dentro

**Ingollo** il gomitolino di spaghetti al pesce in scatola, mentre il profumo di crema solare della mamma va e viene dal lavandino alla tavola.

Mamma ha un'essenza<sup>2</sup> che mi sfugge.

Da quando mi ricordo, non l'ho mai vista seduta a tavola con noi per più di qualche minuto: un boccone e risponde al telefono, un altro boccone e afferra il quotidiano e giù una radiocronaca sugli avvenimenti del giorno, un'ultima forchettata ed è già sul vano della porta a guardare il cielo e a sospirare:

«Che magnifico tramonto! Guardate ragazzi: il sole stasera ci mostra la sua vera anima!».

È una mamma strana. Una mamma che lavora: piena di giorni sì e di giorni no.

Quando torna a casa dall'ufficio a volte si butta sul divano e mormora con aria truce<sup>3</sup>:

«Sono stanchissima. Sciò<sup>4</sup>. Non mi state così addosso».

È in quelle sere che si organizza per uscire con le amiche e va al cinema. Vede chilometri di pellicole **stucchevoli** che il giorno dopo ci racconta nel dettaglio. Amori impossibili, storie strappalacrime, avventure romantiche che lasciano mia sorella a bocca aperta.

Io invece mi sento in imbarazzo, anche perché, finito il riassunto del film e conclusa la tirata sugli uomini che sono tutti uguali, torna alla carica con la classica domanda:

«E tu, quando ti decidi a innamorarti, tu?».

Altre volte invece torna a casa **squittendo** di gioia come uno scoiattolo, butta le scarpe sul tappeto, fa una giravolta, mi strappa le cuffie dalla testa.

«Che musica ascolti?» mi urla nelle orecchie.

Alza il volume al massimo e inizia a ballare e a **scalmanarsi**, finché i vicini non picchiano sul muro.

Francamente non so quale delle due versioni di mamma sia quella peggiore.

## Agli arresti domiciliari

Ora sono in cucina a scrivere la mia rabbia, china sul tavolo, con la porta del frigorifero spalancata alle spalle, così la luce illumina il foglio di nascosto e mia madre, dal piano di sopra, non può vederla. Bello, i piedi bollenti sul pavimento fresco.

2. **essenza:** profumo.

3. **aria truce:** aria minacciosa.

4. **Sciò:** via; è un'espressione che si usa per allontanare le persone.

Dicono che questa sia l'estate più calda da cento anni a questa parte. E io la passo chiusa in casa!

Ma scrivere mi piace perché butto via la rabbia che ho dentro.

Scrivo solo quando sono fuori di me e ultimamente mi succede spesso.

Mi alzo nel cuore della notte, prendo un bicchiere di latte freddo, qualche biscotto, e scrivo come una furia pagine su pagine di lamentele.

Dopo mi sento meglio.

Anche questa volta. Mi sento più pulita dentro.

Senza rancori e voglie di vendetta.

Domattina non me la prenderò con la zootecnica, né con la carceriera dai riccioli biondi.

### Leggere e scrivere e dire di no

È tardissimo.

Rileggo veloce i miei pensieri arrabbiati, allineati come tanti soldatini pronti alla guerra e i miei pensieri poetici, pronti a spiccare il volo.

Scrivo bene. Lo so. È il mio unico talento.

(Adattato da S. Colloredo, *Per non perdere il filo*, Edizioni EL, Trieste, 2005)

## COMPETENZE ALLA PROVA

### COMPrensione



1. Chi è l'autrice di questa pagina di diario?

- a. Emma.
- b. La sorellina di Emma.
- c. La mamma di Emma.

2. Per quale motivo Emma e la mamma litigano?

.....

3. Chi interviene nel litigio fra Emma e la mamma?

- a. Il fratello di Emma.
- b. La sorellina di Emma.
- c. Il papà di Emma.

4. Che cosa succede alla mamma quando perde le staffe con Emma?

.....



## COMPETENZE TESTUALI

- 5. Quale data riporta la pagina di diario?**
- 21 agosto.
  - 23 agosto.
  - 25 agosto.
- 6. In quante parti è suddivisa la pagina di diario?**
- Cinque.
  - Quattro.
  - Nessuna.
- 7. In quale ora della giornata Emma scrive il suo diario?**
- Alle due del pomeriggio.
  - All'una e mezza di notte.
  - Alle sedici, ora della merenda.
- 8. Perché Emma ama scrivere sul suo diario?**
- Per sfogare le sue emozioni.
  - Per annotare tutto ciò che le accade.
  - Per ricordare fatti importanti della sua vita.
- 9. Emma crede di avere un unico talento. Quale?**
- .....

## COMPETENZE LESSICALI

- 10. Emma descrive gli stati d'animo della mamma come altalenanti. Quale fra i seguenti aggettivi è sinonimo di *altalenante*?**
- Volubile.
  - Capriccioso.
  - Costante.
- 11. Nella prima parte del diario Emma discute con la mamma. Come definiresti la loro discussione?**
- Aggressiva.
  - Pacata.
  - Serena.

## PRODUZIONE

- 12. Quali sono le tue reazioni quando i tuoi genitori ti proibiscono di uscire con gli amici? Confida a una pagina del tuo diario le emozioni che si scatenano dentro di te.**